



# *AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA*

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2019

### INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>2</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>3</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>10</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>13</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 10.771

totale attività = € 929.549

totale passività = € 496.445

patrimonio netto = € 433.104

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	203.418	209.488	-6.070
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	125.616	122.890	2.726
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>329.034</b>	<b>332.378</b>	<b>-3.344</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	96	60	36
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	250.035	252.972	-2.938
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	240.953	241.698	-746
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>491.084</b>	<b>494.730</b>	<b>-3.648</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	109.431	89.845	19.586
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>929.549</b>	<b>916.953</b>	<b>12.594</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>433.104</b>	<b>422.333</b>	<b>10.771</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATA</b>	<b>25.509</b>	<b>22.405</b>	<b>3.104</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>208.100</b>	<b>206.216</b>	<b>1.884</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>162.836</b>	<b>165.999</b>	<b>-3.163</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>929.549</b>	<b>916.953</b>	<b>12.596</b>

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	520.264	574.480	-54.216
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	505.281	557.886	-52.605
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>14.983</b>	<b>16.594</b>	<b>-1.611</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.907	1.877	30
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>16.890</b>	<b>18.471</b>	<b>-1.580</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.119	5.838	281
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.771</b>	<b>12.633</b>	<b>-1.861</b>

I dati di sintesi evidenziano un risultato positivo per l'esercizio in oggetto anche se in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. Rispetto all'esercizio 2018, sia il valore della produzione che i costi della produzione sono diminuiti in misura pressoché identica. Tale dato è da ascrivere, in massima parte, alla cessazione della prestazione di servizi diretti presso la scuola guida dell'Ente, giusta delibera del Consiglio Direttivo. In generale l'Ente ha proseguito l'attività di monitoraggio costante e scrupoloso delle singole voci di costo e presidiato i servizi erogati all'utenza ed ai Soci.

Nei paragrafi seguenti tali aspetti verranno ulteriormente approfonditi.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di rimodulazione del Budget annuale.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.500	0	559.500	469.752	89.748
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e fi	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	71.000	0	71.000	50.512	20.488
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>630.500</b>	<b>0</b>	<b>630.500</b>	<b>520.264</b>	<b>110.236</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	2.014	2.486
7) Spese per prestazioni di servizi	303.000	0	303.000	253.330	49.670
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500	0	12.500	8.800	3.700
9) Costi del personale	54.500	0	54.500	49.063	5.437
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	0	22.000	16.162	5.838
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e mer	500	0	500	-36	536
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	224.000	0	224.000	175.948	48.052
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>621.000</b>	<b>0</b>	<b>621.000</b>	<b>505.281</b>	<b>115.719</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>9.500</b>	<b>0</b>	<b>9.500</b>	<b>14.983</b>	<b>-5.483</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.907	593
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>3.500</b>	<b>0</b>	<b>3.500</b>	<b>1.907</b>	<b>1.593</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>13.000</b>	<b>0</b>	<b>13.000</b>	<b>16.890</b>	<b>-3.890</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000	0	8.000	6.119	1.881
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>10.771</b>	<b>-5.771</b>

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 5.067. Si è registrata una lieve contrazione, determinata da un equivalente lieve calo nei volumi erogati rispetto a quanto preventivato.
- ✓ Proventi Scuola Guida: - € 39.839. Ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo in corso d'anno, e tenuto conto del trend storico di calo degli iscritti registrato dalla scuola guida, nel corso dell'esercizio in esame l'attività è stata limitata ai corsi di educazione stradale e non sono state accettate nuove iscrizioni per il conseguimento di patenti, fatta salva la conclusione dell'iter degli allievi già iscritti. Ciò ha ovviamente comportato un netto calo di ricavi rispetto a quanto a suo tempo preventivato con l'approvazione del Budget 2019. A tale calo fa però, da contraltare, un analogo calo di costi.
- ✓ Proventi per pubblicità: - €. 8.597. Nel corso dell'esercizio è arrivato a conclusione il contratto di sponsorizzazione a suo tempo siglato con l'istituto cassiere.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - €. 3.536. E' stato registrato un lieve calo rispetto a quanto preventivato delle operazioni di riscossione tasse automobilistiche.
- ✓ Quote sociali: - €. 34.449. Rispetto alle previsioni è stato registrato un netto calo di ricavi per quote associative, pur mantenendo pressoché inalterato il numero complessivo di Soci (il calo effettivo di tessere associative di produzione diretta è infatti di sole 26 tessere). L'importante differenza in termini di ricavi è stata determinata, paradossalmente, dal successo della campagna promozionale di fidelizzazione promossa dalla Federazione. Tale campagna, infatti, a fronte della sottoscrizione di un contratto di fidelizzazione per rinnovo automatico della tessera associativa comporta un importante sconto sulla quota. L'Ente ha raggiunto gli obiettivi di fidelizzazione assegnati, grazie al contributo di tutte le delegazioni del territorio. Ciò ha fortemente consolidato la base associativa, ma ha anche determinato lo scostamento in esame rispetto agli importi inseriti a budget che, ovviamente non potevano tenere conto della campagna promozionale successivamente deliberata dagli organi di Aci.

VALORE DELLA PRODUZIONE – Altri Ricavi e proventi:

- ✓ Canone marchio delegazioni: - €. 14.000. Nel corso dell'esercizio si è registrato un avvicendamento, a seguito di recesso anticipato notificato dall'affidatario, nella gestione della delegazione di Novi Ligure con conseguente sospensione del canone di affiliazione commerciale.
- ✓ Affitti di immobili: - €. 6.000. La quota di ricavi da affitti di locali messi a disposizione delle delegazioni è stata inferiore alle previsioni.

## COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 49.670. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato per l'esercizio; tali risparmi sono da ricollegare, in primis, alla sospensione dell'attività di gestione diretta della scuola, come sopra anticipato. Inoltre, la revisione della convenzione di affidamento di servizi alla società in house per l'esercizio 2019 ha comportato una riduzione dell'impegno a carico dell'Ente.
- ✓ Costi del personale: - € 2.154. La voce relativa ai costi del personale evidenzia un lieve scostamento rispetto alle previsioni. Prudenzialmente era stato stanziato un importo che potesse garantire copertura agli aumenti contrattuali sanciti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale Funzioni Centrali. Il contratto non è stato rinnovato.
- ✓ Ammortamenti: - 7.282. La cessione di alcuni beni non più riparabili od utilizzabili ha determinato una lieve contrazione dell'importo della voce effettivamente calcolata al termine dell'esercizio, rispetto a quanto inizialmente preventivato.
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 48.052. Rispetto alle previsioni iniziali si è registrato un minore importo per il conguaglio Iva Pro Rata, per altri importi stanziati a copertura dei tributi locali (canone occupazione suolo pubblico dell'impianto di distribuzione carburante di Valenza) oltre che per il già citato successo della campagna di fidelizzazione associativa. Il minor costo della tessera associativa, sottoscritta in ossequio alle regole della campagna di fidelizzazione comporta, infatti, anche una minor aliquota da retrocedere all'Ente federante (-€ 29.207).

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		-5.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.000</b>		<b>5.000</b>		<b>-5.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000		15.000	8.647	-6.353
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>15.000</b>		<b>15.000</b>	<b>8.647</b>	<b>-6.353</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>		3.000	3.000	2.726	-274
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>2.726</b>	<b>-274</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.000</b>	<b>3.000</b>	<b>23.000</b>	<b>11.373</b>	<b>-11.627</b>

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, mobilio vario e macchine elettroniche per gli uffici di sede e scuola guida per € 8.647.
- Immobilizzazioni finanziarie, accantonamento quota TFR relativo all'esercizio €. 2.726 su polizza assicurativa in essere.

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato positivo ed in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi.

Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

Anche sul piano associativo l'Ente ha registrato un risultato positivo con un lieve incremento pari al 0,9% (n. totale 5.781 tessere con un incremento di 52 unità). Il dato, al netto delle tessere FacileSarà, presenta invece un piccolo decremento (n. 4.565 tessere al netto delle tessere FacileSarà con un decremento di 26 unità). Particolare successo ha avuto la campagna di fidelizzazione deliberata dagli organi Aci e che ha visto l'Ente raggiungere l'obiettivo assegnato.

Sempre sul fronte dei ricavi, l'esercizio evidenzia un risultato fortemente negativo per l'attività di scuola guida poiché, come sopra anticipato, in corso di esercizio è stata sospesa l'attività di acquisizione di nuovi allievi. Ciò ha avuto inevitabili ripercussioni sul conto economico. La sospensione dell'attività di immatricolazione di nuovi allievi ha comportato anche la soppressione di alcune voci di costo legate ai servizi materialmente resi dalla scuola guida. Risultano invece in incremento i ricavi legati al servizio invita revisione per due ragioni: nel corso dell'esercizio 2018 il servizio era stato attivato in corso d'anno ed, inoltre, rispetto all'esercizio 2018 è aumentata la platea di centri revisione affiliati. In crescita anche i proventi assicurativi. In tema di ricavi connessi ai servizi associativi, fermo restando il risultato numerico sostanzialmente invariato, è già stata sopra evidenziata la lieve flessione determinata dalla scontistica dedicata alla campagna di fidelizzazione per l'anno in corso.

Per quanto concerne il conto Altri ricavi, nel corso dell'esercizio 2019 si è registrato un calo rispetto all'esercizio precedente in virtù del recesso anticipato dal contratto di affiliazione commerciale presentato dall'incaricato della gestione della delegazione di Novi Ligure e dai tempi tecnici che si sono resi necessari per il subentro nella gestione del nuovo incaricato.

Sul fronte delle attività di sportello è bene ricordare che l'Ente ha affidato la gestione strumentale alla società in house che opera in virtù di apposita convezione di servizio e con propri codici operativi e sulla base di licenze di attività autonomamente conseguite. La società è stata nell'apposito Albo delle società in house istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Sul fronte dei costi, l'Ente ha mantenuto una rigida politica di controllo espletando un'attenta e scrupolosa attività di ricognizione. Ciò ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nelle spese di gestione corrente.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida sia con i periodici corsi realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, sia con specifiche manifestazioni organizzate in occasione dei principali eventi fieristici/divulgativi sul tema automobile e trasporto.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato per il triennio 2017-2019 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2016. Il regolamento è stato riproposto anche per il triennio successivo (2020-2022) e deliberato in data 30 ottobre 2019 dal Consiglio Direttivo dell'Ente. I dati consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2019 pari a -22,92. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	203.418	209.488	-6.070
Immobilizzazioni finanziarie	125.616	122.890	2.726
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>329.034</b>	<b>332.378</b>	<b>-3.344</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	96	60	36
Credito verso clienti	160.004	168.108	-8.104
Crediti vs società controllate e collegate	8.755	10.569	-1.813
Altri crediti	81.276	74.295	6.981
Disponibilità liquide	240.953	241.698	-746
Ratei e risconti attivi	109.431	89.845	19.586
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>600.515</b>	<b>584.575</b>	<b>15.940</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>929.549</b>	<b>916.953</b>	<b>12.596</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>433.104</b>	<b>422.333</b>	<b>10.771</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	125.509	122.405	3.104
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>125.509</b>	<b>122.405</b>	<b>3.104</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	198.814	195.040	3.774
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.980	2.858	-878
Altri debiti a breve	7.306	8.318	-1.012
Ratei e risconti passivi	162.836	165.999	-3.163
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>370.936</b>	<b>372.215</b>	<b>-1.279</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>929.549</b>	<b>916.953</b>	<b>12.596</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,32 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,27 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,70 nell'esercizio in esame in incremento rispetto al valore di 1,64 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,87 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,85. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,62 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,57 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	203.418	209.488	-6.070
Immobilizzazioni finanziarie	125.616	122.890	2.726
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>329.034</b>	<b>332.378</b>	<b>-3.344</b>
Rimanenze di magazzino	96	60	36
Credito verso clienti	160.004	168.108	-8.104
Crediti vs società controllate	8.755	10.569	-1.813
Altri crediti	81.276	74.295	6.981
Ratei e risconti attivi	109.431	89.845	19.586
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>359.562</b>	<b>342.877</b>	<b>16.685</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	198.814	195.040	3.774
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.980	2.858	-878
Altri debiti a breve	7.306	8.318	-1.012
Ratei e risconti passivi	162.836	165.999	-3.163
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>370.936</b>	<b>372.215</b>	<b>-1.279</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-11.375</b>	<b>-29.339</b>	<b>17.964</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	125.509	122.405	3.104
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>125.510</b>	<b>122.405</b>	<b>3.104</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>192.149</b>	<b>180.635</b>	<b>11.516</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>433.104</b>	<b>422.333</b>	<b>10.771</b>
<b>Posizione finanz. netta a medio e lungo term.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- disponibilità liquide	240.953	241.698	-746
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
<b>Posizione finanz. netta a breve termine</b>	<b>240.953</b>	<b>241.698</b>	<b>-746</b>
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>192.149</b>	<b>180.635</b>	<b>11.516</b>

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	520.264	569.937	-49.673	-8,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-438.308	-491.597	53.289	-10,8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>81.956</b>	<b>78.340</b>	<b>3.616</b>	<b>4,6%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-49.063	-46.542	-2.521	5,4%
<b>EBITDA</b>	<b>32.894</b>	<b>31.798</b>	<b>1.096</b>	<b>3,4%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-16.162	-17.168	1.006	-5,9%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>16.732</b>	<b>14.630</b>	<b>2.102</b>	<b>14,4%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.907	1.877	30	
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>18.639</b>	<b>16.507</b>	<b>2.132</b>	<b>12,9%</b>
Proventi straordinari	0	4.543	-4.543	
Oneri straordinari	1.749	2.578	-829	-32,2%
<b>EBIT integrale</b>	<b>16.890</b>	<b>18.471</b>	<b>-1.581</b>	<b>-8,6%</b>
Oneri finanziari	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>16.890</b>	<b>18.471</b>	<b>-1.581</b>	<b>-8,6%</b>
Imposte sul reddito	-6.119	-5.838	-281	4,8%
<b>Risultato Netto</b>	<b>10.771</b>	<b>12.633</b>	<b>-1.862</b>	<b>-14,7%</b>

La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio sul fronte del valore della produzione e dei costi.

L'EBITDA registra un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo netto presenta un incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente anche in conseguenza del minor impatto degli ammortamenti. Ciò peraltro è anche frutto della trasformazione delle metodologie di approvvigionamento di beni che, sempre più, sono orientate verso forme di noleggio.

Il risultato netto presenta una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche se, in termini assoluti, la diminuzione è poco significativa.

### 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobili e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

Lo sconvolgimento mondiale determinato dall'emergenza epidemiologica porrà una nuova importante sfida per l'intero comparto economico. L'Ente, per quanto possibile, orienterà la sua azione ad una strenua difesa delle proprie prerogative e dei servizi resi direttamente, oltre che per il tramite della rete di delegazioni.

Alla data di redazione della presente relazione, infatti, sono in pieno vigore le norme di contingentamento della mobilità individuale e delle attività produttive che non sono state classificate essenziali dai vari provvedimenti adottati dal Governo. È inevitabile ritenere che questi provvedimenti di contingentamento produrranno seri effetti sulle attività dell'Ente e, più in generale, sull'intero sistema nazionale. L'Ente dovrà affrontare situazioni contingenti di riduzione degli incassi e di difficoltà di riscossione di crediti. La solidità patrimoniale e finanziaria, frutto di una attenta politica di gestione seguita tradizionalmente dall'Ente, non ci renderà indenni da ripercussioni. Ma, evidentemente, potrà essere determinante per indicare con quali modalità verrà superata la fase acuta della crisi. Purtroppo, in questo momento, è ancora impossibile prevedere l'entità delle conseguenze dei provvedimenti emergenziali. Gli uffici studi istituzionali sono impegnati nell'elaborare stime che, allo stato attuale, sono del tutto indicative. È infatti essenziale che si proceda quanto prima al superamento dell'emergenza sanitaria e solo dopo sarà possibile quantificare con un grado di approssimazione accettabile le conseguenze economiche.

L'Ente ha comunque, da subito, adottato tutte le misure al fine di ottemperare alle disposizioni governative, disciplinando l'erogazione dei servizi secondo le disposizioni previste per la tutela dei lavoratori, dei Soci e degli utenti e sospendendo l'attività al pubblico quando la stessa è stata vietata. Per quanto concerne le misure di prevenzione, ho tempestivamente informato gli organi circa i provvedimenti adottati e circa le specifiche misure organizzative e di protezione. Con particolare riferimento ai temi relativi alle modalità di accesso ai locali, di disinfezione e sanificazione straordinaria e di distribuzione dei dispositivi di protezione individuale. Inoltre, nell'ottica di farsi trovare pronti al termine del periodo di restrizione dell'attività, le strutture dell'Ente, pur se organizzate secondo la modalità dello smart working, hanno attivato i procedimenti necessari al fine di reperire le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale che saranno presumibilmente necessari per garantire la sicurezza all'atto della riapertura dei servizi.

Infine, per quanto riguarda la continuità dell'azione dell'Ente, ricordando che siamo parte di una Federazione che appartiene al perimetro della Pubblica Amministrazione, sono certo che saranno messe in campo tutte le azioni congiunte e straordinarie che la eccezionalità della situazione richiede. A tal proposito, il livello di patrimonializzazione dell'Ente ed i buoni risultati che sono frutto di una attenta gestione che dura da decenni, e che sono sintetizzati nei capitoli precedenti ed evidenziati dall'analisi per indici, costituiscono una garanzia ulteriore per fronteggiare una situazione di criticità che non ha precedenti nella nostra storia recente.

Per questo motivo, Automobile Club Alessandria sta facendo e continuerà a fare la sua parte e, per citare le parole del Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Conte: *“Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore, per correre più veloci domani. Tutti insieme ce la faremo”*.

Alessandria, 10 aprile 2020

Il Presidente  
Dott. Carlo Lastrucci

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019  
(*Riunione svolta in videoconferenza e nel rispetto delle modalità operative previste dalla legge*)

**Egredi Signori**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

*La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

***A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39***

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA, redatto ai sensi dell'art. 2435 ter, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Criticità legate alla diffusione del COVID 19 – effetti sull'attività dell'Ente*

In merito alla continuità aziendale di cui all'art. 2423 bis del codice civile, il Presidente nella parte finale della sua relazione, ha evidenziato che l'Ente, in virtù di una buona patrimonializzazione e dei buoni risultati economici e finanziari raggiunti, è in grado di affrontare le difficoltà che sorgeranno a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del COVID-19, mettendo in campo tutte le azioni congiunte e straordinarie che l'eccezionalità della situazione richiede.

Preso atto degli accadimenti correlati alla diffusione del COVID 19 e dei provvedimenti già messi in atto a contrasto delle criticità conseguenti all'emergenza epidemiologica, siamo giunti alla conclusione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventualità che l'emergenza sanitaria possa far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

Sicuramente, si tratta di eventi successivi che non hanno impatto sulle valutazioni di bilancio 2019 ma, in presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione per la necessaria informativa.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti alla data odierna, tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero comportare che l'Ente si trovi in serie difficoltà operative.

Occorre comunque rilevare e tenere presente la funzione pubblica dell'Ente che dovrebbe in ogni caso essere tutelata e salvaguardata dal sistema.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rilasciata dal Presidente del Consiglio Direttivo, Dott. Carlo Lastrucci, con il Bilancio di esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori dell'Ente, con il bilancio di esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

#### ***Conoscenza della dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale ed alla mission istituzionale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2019 e quello precedente 2018. È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 4 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei revisori presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sarà sottoposto all'esame dell'organo di amministrazione nella riunione prevista per il 30 aprile 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede sociale corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Di seguito l'elenco dei documenti che compongono il Bilancio di Esercizio 2019:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Prospetto riassuntivo in applicazione del Regolamento riduzione spese;
- Conto economico riclassificato.

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, dell'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

2. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 10.771 e si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>€</b>
Immobilizzazioni	329.034,00
Attivo circolante	491.084,00
Ratei e risconti	109.431,00
<b>Totale</b>	<b>929.549,00</b>
<b>Passività</b>	
Patrimonio netto (escluso utile esercizio)	422.333,00
Utile di esercizio	10.771,00
Fondi rischi ed Oneri	100.000,00
Trattamento fine rapporto	25.509,00
Debiti	208.100,00
Ratei e risconti	162.836,00
<b>Totale</b>	<b>929.549,00</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	520.264,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	505.281,00
<b>Differenza</b>		<b>14.983,00</b>
	<b>Euro</b>	
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.907,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.890,00</b>
	<b>Euro</b>	
Imposte sul reddito	Euro	6.119,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>10.771,00</b>
	<b>Euro</b>	

*Risultato dell'esercizio sociale*

3. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.771,00;

Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa di destinare integralmente l'utile di esercizio ad incremento del Patrimonio Netto.

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget, preso atto che non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazione del Budget in corso d'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.500	0	559.500	469.752	89.748
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	71.000	0	71.000	50.512	20.488
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>630.500</b>	<b>0</b>	<b>630.500</b>	<b>520.264</b>	<b>110.236</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	2.014	2.486
7) Spese per prestazioni di servizi	303.000	0	303.000	253.330	49.670
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500	0	12.500	8.800	3.700
9) Costi del personale	54.500	0	54.500	49.063	5.437
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	0	22.000	16.162	5.838
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	-36	536
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	224.000	0	224.000	175.948	48.052
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>621.000</b>	<b>0</b>	<b>621.000</b>	<b>505.281</b>	<b>115.719</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>9.500</b>	<b>0</b>	<b>9.500</b>	<b>14.983</b>	<b>-5.483</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.907	593
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>3.500</b>	<b>0</b>	<b>3.500</b>	<b>1.907</b>	<b>1.593</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>13.000</b>	<b>0</b>	<b>13.000</b>	<b>16.890</b>	<b>-3.890</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000	0	8.000	6.119	1.881
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>10.771</b>	<b>-5.771</b>

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget è stato rispettato e prende atto delle motivazioni adottate dal Presidente, nella Relazione sul Bilancio di Esercizio 2019, relativamente alle dinamiche che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni definitive per i singoli conti.

Il Collegio evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato positivo per €. 14.983,00. Rileva, inoltre, che il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), presenta un risultato pari a €. 32.894,00, conforme agli obiettivi economico-patrimoniali assegnati dal Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia. Ugualmente, infine, il Collegio rileva che l'Ente soddisfa anche l'obiettivo finanziario assegnato per il l'esercizio 2019. Come esplicitato in Nota Integrativa, le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato per periodo 2017-2019 (adottato il 16/12/2016 con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente). Di seguito il prospetto.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.014	1.439	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	133.847	40.195	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	8.800	1.029	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	144.662	42.663	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		63.476	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	640	2.353	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	49.940	50.796	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.042	477	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

Il Collegio dà infine atto, ai sensi dell'art.41 del decreto legge n.66 del 2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89, che dall'allegato attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori.

### B4) Analisi provvedimenti adottati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19

Pur non rientrando nei compiti diretti del Collegio e partendo dalla considerazione che l'emergenza epidemiologica è tuttora in corso e non è agevole comprendere a pieno quali ricadute essa potrà avere sull'attività dell'Ente, né dare conto dei possibili sviluppi della situazione atteso che i provvedimenti emessi dalle Autorità si susseguono, a volte accavallandosi in una logica di pronta risposta emergenziale ma, a tutt'oggi, non delineano uno scenario prospettico di medio-lungo periodo, non si possono omettere alcune considerazioni in merito.

A questo proposito, pertanto, il Collegio ha richiesto delucidazioni sulle iniziative intraprese e sullo stato dell'arte, appurando che l'attività è stata sospesa secondo le indicazioni emesse dal Presidente del Consiglio dei Ministri con i propri Decreti e che è stata attivata la modalità di smart working per i dipendenti pubblici in servizio presso l'Ente.

Inoltre, il Collegio ha ottenuto dal Direttore dell'Ente un sunto delle misure emergenziali adottate.

Infine, il Collegio ha appreso, secondo quanto contenuto nei documenti di bilancio, che gli amministratori, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità dell'azione dell'Ente, tenuto anche conto della sua appartenenza all'ambito della pubblica amministrazione.

Alessandria, 24 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori

Rag. Elio Brancolini \_\_\_\_\_ firmato originale agli atti \_\_\_\_\_

Rag. Giovanna Grassano \_\_\_\_\_ firmato originale agli atti \_\_\_\_\_

Dott. Fabrizio Maino \_\_\_\_\_ firmato originale agli atti \_\_\_\_\_



**Automobile Club Alessandria**

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **al bilancio d'esercizio 2019**

# INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>25</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b> .....	<b>26</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	26
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	26
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>27</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	27
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	27
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	29
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	34
2.2.1 RIMANENZE .....	34
2.2.2 CREDITI .....	35
2.2.3 DEBITI .....	35
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	39
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	41
2.4 PATRIMONIO NETTO .....	41
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	41
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	42
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	42
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA .....	42
2.7 DEBITI .....	43
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	46
2.9 CONTI D'ORDINE .....	47
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	47
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>47</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	47
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	47
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	48
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE .....	49
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	51
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	52
3.1.6 IMPOSTE .....	52
3.1.7 IMPOSTE .....	52
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI .....	53
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE .....	54
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE</b> .....	<b>54</b>
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	54
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	55
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	55
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	55
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	55
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	56
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	58

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016 per il periodo 2017-2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## 1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 10.771

totale attività = € 929.549

totale passività = € 496.445

patrimonio netto (al netto del risultato economico di esercizio) = € 422.333

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	278.667	94.377	184.290			7.545		176.745
ripristini e trasformazione di edifici	22.352	20.187	2.164			85		2.079
Totale voce	301.019	114.565	186.454			7.630		178.824
02 Impianti e macchinari:								
impianti	85.616	79.186	6.430	2.600	6.300	2.211	6.300	6.820
Totale voce	85.616	79.186	6.430	2.600	6.300	2.211	6.300	6.820
03 Attrezzature industriali e commerci								
Totale voce								
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	123.762	110.655	13.107	6.047	6.161	3.031	6.161	16.122
automezzi	10.752	7.449	3.303			1.651		1.651
insegne	3.391	3.197	194			194		0
Totale voce	137.905	121.302	16.604	6.047	6.161	4.877	6.161	17.774
05 Immobilizzazioni in corso ed accont								
Totale voce								
<b>Totale</b>	<b>524.540</b>	<b>315.052</b>	<b>209.488</b>	<b>8.647</b>	<b>12.461</b>	<b>14.718</b>	<b>12.461</b>	<b>203.418</b>

Gli acquisti alla categoria *Impianti e macchinari* sono relativi ad alcuni interventi effettuati presso l'impianto di distribuzione carburanti di Alessandria mentre per quanto riguarda gli acquisiti annotati nella categoria *Altri beni, mobili d'ufficio*, riguardano attrezzature ed apparecchiature informatiche destinate ai vari uffici assistenza in previsione del passaggio alla gestione completamente digitale dei fascicoli di pratiche di assistenza automobilistica come previsto dalle disposizioni applicative del D. Lgs. 98/2017 - Documento Unico. Le alienazioni alla voce *mobili d'ufficio* sono relativi al conferimento alla pubblica discarica di attrezzature non più utilizzabili ed obsolete o non riparabili. Le alienazioni nella categoria *Impianti e macchinari*, alla voce *impianti* sono determinate dalla eliminazione di alcune attrezzature e lavori effettuati presso l'impianto di distribuzione di carburanti di Casale Monferrato, ora dismesso.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore, ove esistenti.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	100.693		100.693			100.693
Totale voce	100.693		100.693			100.693
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918		2.918			2.918
Consorzio Autoscuole	2.000		2.000			2.000
Totale voce	4.918		4.918			4.918
<b>Totale</b>	<b>105.611</b>		<b>105.611</b>			<b>105.611</b>

L'Ente non ha effettuato operazioni per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie.

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

<b>Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2019</b>								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	Corso Cavallotti, Alessandria	99.450	137.702	10.508	100,00%	137.702	100.693	37.009
						<b>Totale</b>	<b>100.693</b>	<b>37.009</b>

La società in house ha svolto nel corso dell'anno le funzioni attribuite. I dati inseriti in tabella tengono conto della bozza di bilancio per l'esercizio 2019 sottoposto preventivamente al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi delle norme di legge recepite dal regolamento di Governance dell'ente approvato nel corso dell'esercizio 2018 con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 20 dicembre 2018 e modificato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 gennaio 2020.

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate - Situazione al 31 dicembre 2019</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
Sara Assicurazioni S.p.a*	Via Po, Roma	54.675.000	632.781.975	61.910.416	0,0074%	2.918
Consorzio Autoscuole	Via -Alessandria	25.108	-693	1.753	3,00%	2.000
<b>Totale</b>						<b>4.918</b>

\* = il bilancio si riferisce all'anno 2018

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.A., il numero di azioni possedute è pari a 1.350. La percentuale di possesso è quindi non significativa. I dati sono riferiti all'esercizio 2018 e sono definitivi. Non si dispone ancora dei dati relativi all'esercizio 2019. Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2019.

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	13.487		2.726		16.213
Crediti per contribuzione aggiuntiva	3.792				3.792
Totale voce	17.279		2.726		20.005
Totale	17.279		2.726		20.005

La tabella non evidenzia novità significative. Il TFR del personale dell'Ente è relativo ad una unità assunta nel 2008. Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

### *Analisi dei movimenti*

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

## **2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

### **2.2.1 RIMANENZE**

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	60	96	60	96
Totale voce	60	96	60	96
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	60	96	60	96

I valori non sono significativi e riguardano le giacenze di materiale didattico utilizzato dalla scuola guida a diretta gestione dell'Ente.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

L'azione di recupero di crediti esercitata dall'Ente nel corso dell'esercizio, oltre a consentire una generica diminuzione dell'entità degli stessi, ha consentito di ridurre l'anzianità.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio	Scostamento
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
II Crediti								
crediti verso clienti	224.172		224.172	825.817	832.476		217.512	-6.660
fondo svalutazione crediti	-56.064		-56.064		1.444		-57.508	-1.444
Totale voce	168.108		168.108	825.817	833.921		160.004	-8.104
02 verso imprese controllate:	10.569		10.569	75.064	76.877		8.755	-1.813
Totale voce	10.569		10.569	75.064	76.877		8.755	-1.813
03 verso imprese collegate:								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	5.224		5.224	7.659			12.883	7.659
Totale voce	5.224		5.224	7.659			12.883	7.659
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce								
05 verso altri:								
depositi cauzionali	5.852		5.852				5.852	
crediti diversi	63.219		63.219	76.267	76.945		62.541	-678
Totale voce	69.071		69.071	76.267	76.945		68.393	-678
Totale	252.972		252.971	984.807	987.742		250.035	-2.937

In dettaglio, i crediti verso clienti sono relativi in misura preponderante ai crediti verso le delegazioni, verso l'Automobile Club Italia ed ai crediti per fatture da emettere. La gestione dell'anno in esame non presenta particolari criticità o difformità rispetto al trend generalmente osservato circa la consistenza dei crediti verso clienti.

La voce crediti tributari riporta i dati relativi ai crediti verso l'erario per IVA ed IRES. L'incremento rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente è riconducibile ad un maggior credito Iva.

La voce crediti verso altri, infine, è relativa, nella quasi totalità, ai crediti verso la società in house per le tessere associative emesse.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	217.512			217.512
fondo svalutazione crediti:	-57.508			-57.508
Totale voce	160.004			160.004
02 verso imprese controllate:	8.755			8.755
Totale voce	8.755			8.755
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	12.883			12.883
Totale voce	12.883			12.883
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	5.852			5.852
crediti diversi	62.541			62.541
Totale voce	68.393			68.393
<b>Totale</b>	<b>250.035</b>			<b>250.035</b>

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni					
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	169.729	57.508	1.438						30.224		15.620		501				217.512	57.508	160.004
Totale voce	169.729	57.508	1.438						30.224		15.620		501				217.512	57.508	160.004
02 verso imprese controllate	8.755																8.755		8.755
Totale voce	8.755																8.755		8.755
03 verso imprese collegate																			
Totale voce																			
04-bis crediti tributari	12.883																12.883		12.883
Totale voce	12.883																12.883		12.883
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri																			
depositi cauzionali	5.852																5.852		5.852
crediti diversi	62.541																62.541		62.541
Totale voce	68.393																68.393		68.393
<b>Totale</b>	<b>259.760</b>	<b>57.508</b>	<b>1.438</b>						<b>30.224</b>		<b>15.620</b>		<b>501</b>				<b>307.543</b>	<b>57.508</b>	<b>250.035</b>

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

*Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4a** – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Scostamento
01 Depositi bancari e postali:	239.027	661.392	662.196	238.222	-805
Totale voce	239.027	661.392	662.196	238.222	-805
02 Assegni:					
Totale voce					
03 Denaro e valori in cassa:	2.671	7.439	7.379	2.731	60
Totale voce	2.671	7.439	7.379	2.731	60
Totale	241.698	668.830	669.575	240.953	-746

Le poste riguardano i depositi bancari ed il saldo del conto corrente di gestione detenuto presso l'istituto cassiere ed il denaro e valori in cassa affidati al cassiere economo. Il dato è stabile rispetto all'esercizio precedente.

### 2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 2.2.4.1** – Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2019</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	12.206	12.633
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	3.113	2.273
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.113	2.273
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>	0	-62.037
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-62.037
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	14.718	17.168
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali	14.718	17.168
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	0	0
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>17.831</b>	<b>-42.596</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>30.037</b>	<b>-29.963</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-36	-49
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.660	31.022
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	1.814	-10.569
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-7.659	3.232
Decremento/(incremento) altri crediti	678	-6.617
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-19.586	1.951
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.774	35.081
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-888	2.308
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	10	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-1.012	-211
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.163	-1.274
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-19.408</b>	<b>54.874</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>10.629</b>	<b>24.911</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>-8.648</b>	<b>-8.886</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	209.488	217.770
Immobilizzazioni materiali nette finali	203.418	209.488
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-14.718	-17.168
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-2.726</b>	<b>-2.541</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	122.890	120.349
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	125.616	122.890
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-11.374</b>	<b>-11.427</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-745</b>	<b>13.484</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	241.698	228.214
Disponibilità liquide al 31 dicembre	<b>240.953</b>	<b>241.698</b>

## 2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Scostamento
Risconti attivi:	89.845	109.431	89.845	109.431	19.586
Totale voce	89.845	109.431	89.845	109.431	19.586
Totale	89.845	109.431	89.845	109.431	19.586

Il dettaglio dei risconti attivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti attivi aliquote sociali	87.666
Risconti attivi tasse circolazione	0
Risconti attivi premi assicurazione	1.219
Risconti attivi spese diverse	12
Risconti attivi cancelleria e materiale cartografico	0
Risconti attivi spese condominiali	0
Risconti attivi spese per acquisizione soci	20.534
Totale	109.431

## 2.4 PATRIMONIO NETTO

### 2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	2.581	0	0	2.581
Riserva risparmi di spesa sui consumi intermedi	12.235	0	0	12.235
Totale voce	14.815	0	0	14.815
II Utili (perdite) portati a nuovo	394.885	12.633		407.518
III Utile (perdita) dell'esercizio	12.633	10.771	12.633	10.771
Totale	422.333	23.404	12.633	433.104

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Alessandria, adottato per il periodo 2014-2016, in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, e successivamente rinnovato per il periodo 2017-2019 con delibera di Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2016, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Alessandria – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

## 2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L’Ente non ha dovuto adottare piani di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

## 2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

*Analisi dei movimenti*

MOVIMENTI ALTRI FONDI				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
Fondo accantonamento rischi recupero ambientale distributori carbur	100.000	0	0	100.000
<b>Totale</b>	100.000	0	0	100.000

Non si evidenziano movimentazione del fondo rischi e oneri.

## 2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

*Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.6.b** – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.201 8	Quota dell'esercizio	Imposta sostitutiva	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.201 9	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
22.405	3.160	56		25.509			25.509
22.405	3.160	56		25.509			25.509

## 2.7 DEBITI

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'Ente perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono risultati irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità.

**Tabella 2.7.a1** – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Scostamento
<b>PASSIVO</b>					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
Totale voce					
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	195.040	709.019	705.245	198.814	3.774
Totale voce	195.040	709.019	705.245	198.814	3.774
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	2.858	17.227	18.115	1.970	-888
Totale voce	2.858	17.227	18.115	1.970	-888
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	420	410	10	10
Totale voce	0	420	410	10	10
14 altri debiti:	8.318	8.112	9.124	7.306	-1.012
Totale voce	8.318	8.112	9.124	7.306	-1.012
Totale	206.216	734.777	732.893	208.100	1.884

L'andamento registrato nel corso dell'esercizio conferma il trend storico e non reca novità od elementi specifici.

Il dettaglio dei debiti è così composto:

la voce debiti verso fornitori è per la quasi totalità determinato dalla voce fatture da ricevere, oltre a debiti correnti verso Automobile Club Italia; la voce debiti tributari è relativa all'Iva split payment da versare; la voce altri debiti è relativa a debiti generici verso terzi ed al saldo del fondo incentivante del personale.

**Tabella 2.7.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	198.814					198.814
Totale voce	198.814					198.814
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.970					1.970
Totale voce	1.970					1.970
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10					10
Totale voce	10					10
14 altri debiti:	7.306					7.306
Totale voce	7.306					7.306
<b>Totale</b>	<b>208.100</b>					<b>208.100</b>

I debiti dell'Ente sono di natura corrente.

**Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	198.814							198.814
Totale voce	198.814							198.814
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	1.970							1.970
Totale voce	1.970							1.970
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10							10
Totale voce	10							10
14 altri debiti:	7.306							7.306
Totale voce	7.306							7.306
Totale	208.100							208.100

## 2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi**

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Scostamento
Risconti passivi	165.999	162.836	165.999	162.836	-3.163
Totale voce	165.999	162.836	165.999	162.836	-3.163
Totale	165.999	162.836	165.999	162.836	-3.163

Il dettaglio dei risconti passivi è esplicitato nella tabella che segue:

Risconti passivi quote sociali	162.836
Totale	162.836

## **2.9 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### **2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.9.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2019</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2018</b>
Fratelli Doria	12.000	12.000
Totale	12.000	12.000

La fideiussione è stata rilasciata a favore del proprietario dei locali ove è attualmente situata la delegazione di Casale Monferrato.

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	16.732	14.629	2.103
Gestione Finanziaria	1.907	1.877	30

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	16.890	18.470	-1.580

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte sul reddito	6.119	5.838	281

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
469.752	505.710	-35.958
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

L'andamento registrato in corso di esercizio, posto a confronto con i risultati dell'esercizio precedente, evidenzia un netto calo di ricavi correlati a vendite e prestazioni. Il segno negativo è determinato, in parte

maggioritaria, dal calo registrato nei ricavi connessi alle prestazioni di scuola guida (-€ 28.186). La gestione della scuola guida, in corso di esercizio, è stata oggetto di una restrizione a seguito di apposita delibera assunta dal Consiglio Direttivo in conseguenza di alcune difficoltà tecnico-operative legate alla carenza di organico deputato all'erogazione dei corsi didattici. Per tale motivo sono state limitate le immatricolazioni di nuovi allievi e l'attività si è concentrata in particolar modo su erogazione di corsi gratuiti di educazione stradale nelle scuole o presso altre istituzioni e di corsi di recupero punti patente a seguito di decurtazione emessa dagli organi di polizia (corsi che sono gratuiti per i Soci in ottemperanza alla mission istituzionale dell'Ente). A fronte del calo di ricavi, come si evidenzierà nella apposita sezione, va registrato un pressoché analogo calo di costi determinato dal mancato sostenimento delle spese necessarie per la didattica.

Inoltre, risultano in calo anche i proventi legati alla sottoscrizione di tessera associative (- € 14.893). Pur mantenendo inalterato il numero di associati, si è registrato un calo del ricavo medio del singolo pezzo; e di conseguenza anche un calo dell'aliquota retrocessa ad Automobile Club Italia. Paradossalmente ciò è legato al grande successo della campagna di fidelizzazione associativa con rinnovo automatico della tessera. La Federazione ha investito in questa operazione riconoscendo ai sottoscrittori uno sconto sull'importo dell'associazione.

Altra voce specifica che contribuisce allo scostamento evidenziato in tabella è il minor ricavo associato a sponsorizzazioni e pubblicità a seguito della naturale conclusione del contratto settennale di sponsorizzazione a suo tempo siglato con l'Istituto cassiere (- € 7.377).

Risultano invece in incremento i ricavi connessi ai servizi di assistenza automobilistica (+ € 8.007) per l'estensione della campagna Invita Revisione e l'aumento dei centri di revisione convenzionati e quelli connessi alle provvigioni assicurative (+ € 6.042).

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
50.512	68.770	-18.258
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	4.543	

Il dato è in calo rispetto al precedente esercizio in conseguenza del calo del sottoconto canone marchio determinato dal subentro, effettuato in corso d'anno, nella gestione della delegazione di Novi Ligure. I tempi tecnici necessari al perfezionamento del passaggio hanno determinato un periodo di non applicabilità delle royalty connesse (- € 9.625). la restante parte di riduzione è determinata dalla presenza, nell'esercizio precedente, di ricavi straordinari relativi alla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'auto in dotazione alla scuola guida e ad un rimborso assicurativo.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.014	2.206	-191
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Il dato non presenta variazioni significative rispetto ai valori che si sono registrati storicamente negli ultimi esercizi.

### B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
253.330	277.395	-24.066
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

- Spese per acquisizione di Soci e altri servizi istituzionali e Spese a terzi per servizi diversi: - €. 11.201 a seguito del minore impatto di costi sostenuto per la gestione della scuola guida in virtù della riduzione dell'attività didattica prestata agli iscritti per il conseguimento della patente di guida;
- Retribuzione Direttore e connessi oneri: - €. 2.519 a causa di una minore retribuzione di risultato erogata al Direttore;
- Consulenze legali e notarili: - €. 2.700. Nel corso dell'esercizio precedente l'Ente aveva sostenuto costi legali determinati da specifiche liti e contenziosi per cui era stato necessario ricorrere a patrocinio.
- Utenze: - €. 4.584 per un generico calo di utenze e spese ad esse direttamente collegate.
- Altri sottoconti: in genere un leggero calo per altri sottoconti del capitolo in esame. Gli importi individualmente considerati non hanno entità di rilievo.

### B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
8.800	11.326	-2.526
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Il dato è assolutamente in linea con il trend storico. Nell'esercizio precedente, in effetti, il dato era aumentato di importo pressoché pari alla riduzione che si registra nell'esercizio in esame, a causa di spese condominiali straordinarie legate al rifacimento di una porzione condominiale dell'immobile presso il quale l'Ente detiene unità immobiliari di proprietà.

### B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
49.063	46.542	2.521
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla entrata a regime degli aumenti contrattuali previsti a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale 2016-2018 e dall'indennità di vacanza contrattuale corrisposta a seguito del mancato rinnovo del contratto stesso.

### B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
16.162	17.168	-1.006
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Il dato presenta una diminuzione in conseguenza della progressiva contrazione, registrata negli ultimi anni, di attrezzature ed apparecchiature di proprietà non più sostituite in quanto sempre più l'Ente si è orientato, infatti, verso contratti di uso e noleggio soprattutto per le attrezzature informatiche.

#### **B11 – Variazione rimanenze materie prime**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
-36	-49	14
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Il dato non presenta variazioni significative in termini assoluti ed è di entità trascurabile.

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
175.948	203.298	-27.350
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

La diminuzione è determinata dalla riduzione della voce aliquote sociali (- €. 17.717). In effetti, pur rimanendo quasi inalterato il numero di tessere associative sottoscritte nell'anno, si è registrato un calo del ricavo medio associato al singolo pezzo; e di conseguenza anche un calo dell'aliquota retrocessa ad Automobile Club Italia. Paradossalmente ciò è legato al grande successo della campagna di fidelizzazione associativa con rinnovo automatico della tessera. La Federazione ha investito in questa operazione riconoscendo ai sottoscrittori uno sconto sull'importo dell'associazione. L'onere determinato da questo minor prezzo di vendita è suddiviso tra Automobile Club e Sede centrale.

Inoltre, risultano in diminuzione anche gli oneri connessi ad alcuni tributi locali per occupazione di suolo pubblico dell'impianto di distribuzione carburanti, in quanto addebitati al gestore.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C15 - Proventi da partecipazioni**

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.907	1.877	30

Il valore riguarda la distribuzione di dividendi deliberata da SARA Assicurazioni nel 2019.

### **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente: la posta non è valorizzata.

### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio**

<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Scostamenti</b>
6.119	5.838	281

Interamente imputabili ad Irap.

### 3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.014	1.439	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	133.847	40.195	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	8.800	1.029	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	144.662	42.663	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		63.476	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	640	2.353	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	2.534	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	49.940	50.796	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.042	477	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

I risparmi di spesa ed i tetti massimi derivanti dal Regolamento di Razionalizzazione delle spese emanato dall'Ente per il periodo 2017-2019 in conseguenza della disposizione prevista del D.L. 101/2013 sono stati conseguiti.

### **3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 10.771 che si propone di destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria, adottato in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:  
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.  
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:  
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.  
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:  
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.  
Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza che ha colpito l'Italia in relazione all'epidemia da COVID-19 avrà effetti che, benché non pregiudizievoli della continuità dell'Ente, avranno inevitabili ripercussioni negative sul sodalizio nel suo complesso. AC Alessandria dovrà far fronte a situazioni difficili sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata dell'Ente, sia in termini di crediti che andranno inevitabilmente in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate da una situazione così compromessa. Allo stato attuale è impossibile determinare l'incidenza che l'emergenza epidemiologica potrà avere sull'Ente poiché stiamo attraversando una fase interlocutoria, con provvedimenti emanati dalle Autorità in una situazione del tutto emergenziale e prorogati di settimana in settimana senza che sia dato comprendere quale esito finale avrà, nel medio periodo, la battaglia in corso. D'altro canto, è innegabile che le stesse Autorità stanno provvedendo ad emanare anche provvedimenti di sostegno al mondo imprenditoriale ed alle unità sociali. In definitiva, una analisi concreta delle ricadute effettive di questo complesso di interventi è difficilmente misurabile; è facile pronosticare una significativa riduzione dei servizi erogati dall'Ente in conseguenza del generalizzato calo cui sarà sottoposta l'economia italiana.  
E' evidente che in tale situazione generalizzata l'Ente dovrà attingere a tutte le sue risorse per fronteggiare al meglio la situazione di crisi che di prospetta. Nel frattempo, l'Ente ha adottato tutte le misure necessarie al rispetto delle disposizioni dettate dalle autorità per la messa in sicurezza dei lavoratori, dei Soci e dei clienti. Sono state inoltre già avviate le procedure per il reperimento dei

dispositivi di protezione individuale e delle protezioni necessarie per poter riprendere l'attività in sicurezza non appena termineranno i divieti attualmente in vigore.

## **4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

### **4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.2.1** – Personale impiegato nell'Ente.

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2019</b>
Tempo indeterminato	1			1
<b>Totale</b>	<b>1</b>			<b>1</b>

### **4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.2.2** – Pianta organica

<b>Area di inquadramento e posizioni economiche</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>
AREA B	4	1
AREA C	3	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale.

## **4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Alessandria è stato classificato come appartenente alla 3<sup>a</sup> categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri viene liquidato un gettone di presenza, come previsto dalla normativa attualmente in vigore, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

**Tabella 4.3 – Compensi organi**

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	5.042
Collegio dei Revisori dei Conti	4.794
Totale	9.836

#### **4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Sono state calcolate le operazioni con Automobile Club Italia, delegazioni indirette, società in house, Sara Assicurazioni S.p.a, Consorzio Centro Istruzione Automobilistica.

**Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate**

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	20.005	0	20.005
Crediti commerciali dell'attivo circolante	168.759	65.713	103.046
<i>Aci Servizi Alessandria Srl</i>		8.755	
<i>BOZZANO SONIA PRATICHE AUTO</i>		9.295	
<i>Essedue Snc di Fava Giovanna e Milanese Enrico</i>		12.567	
<i>G.R.MULTISERVICE DI GRILLO VIRGINIA E REPETTI ROBERTO SNC</i>		4.411	
<i>CIERRE SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.S.</i>		4.078	
<i>STUDIO F.P. SRL</i>		211	
<i>AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA</i>		15.714	
<i>ACI INFORMATICA SPA</i>		6.499	
<i>AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (CONTRASSEGNI)</i>		450	
<i>AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (MARCHIO SARA)</i>		1.702	
<i>Cassiere Interno</i>		123	
<i>SARA ASSICURAZIONI SPA</i>		1.907	
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>188.764</b>	<b>65.713</b>	<b>123.051</b>
Debiti commerciali	198.814	27.159	171.655
<i>G.R.MULTISERVICE DI GRILLO VIRGINIA E REPETTI ROBERTO SNC</i>		7.002	
<i>AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA</i>		20.157	
Debiti finanziari	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>198.814</b>	<b>27.159</b>	<b>171.655</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.752	86.895	382.857
<i>proventi per riscossione tasse circolazione</i>		16.464	
<i>provvigioni diverse Sara</i>		70.431	
Altri ricavi e proventi	50.512	49.200	1.312
<i>Affitti di immobili</i>		7.200	
<i>Canone marchio delegazioni</i>		42.000	
<b>Totale ricavi</b>	<b>520.264</b>	<b>136.095</b>	<b>384.169</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.014	0	2.014
Costi per prestazione di servizi	253.330	216.100	37.230
<i>spese per acquisizione soci e altri servizi istituzionali</i>		73.307	
<i>spese a terzi per servizi diversi</i>		109.804	
<i>Retribuzione direttore</i>		26.606	
<i>Oneri direttore</i>		6.383	
Costi per godimento beni di terzi	8.800	0	8.800
Oneri diversi di gestione	175.948	153.492	22.456
<i>Aliquote sociali - B14 oneri diversi di gestione</i>		153.492	
<b>Parziale dei costi</b>	<b>440.092</b>	<b>369.592</b>	<b>70.500</b>
Dividendi	1.907	1.907	0
<i>dividendi e altri proventi su titoli azionari</i>		1.907	
Interessi attivi	0	0	0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.907</b>	<b>1.907</b>	<b>0</b>

#### **4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam .per rischi ed oneri	B13) Altri accantona menti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	73.307	0	0	3.783	-8	0	0	162.748	239.829
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.014	180.022	8.800	49.063	12.379	-27	0	0	13.200	265.452
<b>Totali</b>				<b>2.014</b>	<b>253.330</b>	<b>8.800</b>	<b>49.063</b>	<b>16.162</b>	<b>-36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>175.948</b>	<b>505.281</b>

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

<b>PIANO OBIETTIVI PER PROGETTI</b>										
<b>PROGETTI DI FEDERAZIONE</b>	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e</i>	<i>B12) Accantonam. per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantoname nti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	<b>Totale Costi della Produzione</b>
Produzione associativa	800	60.992	0	0	0		0	0	0	<b>61.792</b>
Fidelizzazione compagine associativa	375	166.323	8.800	0	14.718	-36	0	0	156.950	<b>347.130</b>
Produzione fidelizzata COL	300	13.500	0	0	0	0	0	0	14.000	<b>27.800</b>
Incontri con la rete e corsi di formazione	258	6.800	0	22.063	0	0	0	0	0	<b>29.121</b>
Gestione e sviluppo iniziative Acì Ready2Go	0	1.440	0	0	0	0	0	0	0	<b>1.440</b>
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	0	775	0	27.000	0	0	0	0	4.998	<b>32.773</b>
Affiliazioni Acì Storico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Piattaforma amministrazione trasparente	281	3.500	0	0	0	0	0	0	0	<b>3.781</b>
<b>PROGETTI LOCALI AC</b>	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTI LOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2018									
	<b>2.014</b>	<b>253.330</b>	<b>8.800</b>	<b>49.063</b>	<b>14.718</b>	<b>-36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>175.948</b>	<b>503.837</b>

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

<b>PIANO OBIETTIVI PER INDICATORE</b>						
<b>PROGETTI DI FEDERAZIONE</b>	<i>INDICATORE</i>	<i>OBIETTIVO ASSEGNATO ANNO 2019</i>	<i>DATO EFFETTIVAMENTO CONSEGUITO</i>	<i>RAGGIUNGIMENTO (si/no)</i>	<i>% CONSEGUIIMENTO OBIETTIVO</i>	<i>% SCOSTAMENTO</i>
Produzione associativa	TESSERE VENDUTE (al netto FacileSarà)	4.687	4.565	no	97,40%	-2,60%
Produzione fidelizzata COL	COL	1.180	1.441	si	122,12%	22,12%
Incontri con la rete e corsi di formazione	INCONTRI CON LA RETE	1	1	si	100,00%	0,00%
Gestione e sviluppo iniziative Acì Ready2Go	DRIVING TEST	1	1	si	100,00%	0,00%
Gestione e sviluppo iniziative Acì Ready2Go	SCUOLE GUIDA AFFILIATE	1	1	si	100,00%	0,00%
Educazione Stradale e Biblioteca specialistica	N. SOGGETTI FORMATI	400	984	si	246,00%	146,00%
Cura relazioni istituzionali ed organizzazione eventi	COMPLETEZZA INFORMAZIONI	85,81%	85,57%	si	99,72%	-0,28%
Eventi Acì Storico	n. EVENTI	2	1	no	50,00%	-50,00%
MOL>0	MOL	> 0	31.136	Si	100,00%	0,00%
Piattaforma amministrazione trasparente	AGGIORNAMENTO SITO	100,00%		si	100,00%	0,00%
<b>PROGETTI LOCALI AC</b>	NON SONO STATI PRESENTATI PROGETTI LOCALI NEI PIANI DI ATTIVITA' ANNO 2019					

Alessandria, 14 aprile 2020

Il Presidente  
Dott. Carlo Lastrucci